



**Istituto Superiore Statale EnzoFerrari SUSa**



**Istituto Tecnico - Liceo scientifico – Istituto Professionale**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

---

**CLASSE V AZ  
ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIALE**

---

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

## SOMMARIO

1. STORIA DELL'ISTITUTO.....	
2. PROFILO D'INDIRIZZO.....	
2.1 Obiettivi trasversali della classe.....	
3. METODOLOGIE DIDATTICHE.....	
4. STRUMENTI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA.....	
5. VALUTAZIONE.....	
5.1. Strumenti.....	
5.2. Criteri di valutazione.....	
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE DI RECUPERO.....	
7. ATTIVITA' INTEGRATIVE DI APPROFONDIMENTO.....	
8. ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI e VISITE D'ISTRUZIONE.....	
9. CONSIGLI DI CLASSE.....	
10. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	
10.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica.....	
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)...	
12. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA.....	
12.1. Valutazione complessiva.....	
12.2. Valutazione della situazione relativa alle singole discipline ed eventuali iniziative di recupero attuate.....	
12.2.1 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica.....	
12.2.2 Lingua e letteratura italiana.....	
12.2.3 Storia.....	
12.2.4 Matematica.....	
12.2.5 Tecniche professionali dei servizi commerciali.....	
12.2.6 Laboratorio di Tecniche professionali dei servizi commerciali.....	
12.2.7 Diritto ed economia.....	
12.2.8 Lingua francese.....	
12.2.9 Tecniche della comunicazione.....	
12.2.10 Lingua inglese.....	
12.2.11 Lingua straniera spagnolo.....	
12.2.12 Scienze motorie e sportive.....	
12.2.13 Religione.....	
13. OBIETTIVI e PROGRAMMI SPECIFICI DI CIASCUNA DISCIPLINA.....	
13.1 Educazione Civica.....	

13.2	Lingua e letteratura italiana.....
13.3	Storia.....
13.4	Matematica.....
13.5	Tecniche professionali dei servizi commerciali.....
13.6	Laboratorio di Tecniche professionali dei servizi commerciali.....
13.7	Diritto ed economia.....
13.8	Lingua francese.....
13.9	Tecniche della comunicazione.....
13.10	Lingua inglese.....
13.11	Scienze motorie e sportive.....
13.12	Religione.....

## **1. STORIA DELL'ISTITUTO**

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1964/65, per iniziativa del prof. Giuseppe Perino, quale sezione staccata dell'ITIS "C. Olivetti" di Ivrea. Successivamente è diventato sezione staccata dell'ITIS "G.B. Pininfarina" di Moncalieri a cui è rimasto aggregato per molti anni.

Dall'anno scolastico 1985/86 è diventato autonomo con personalità giuridica ed autonomia amministrativa. All'inizio del 1995 è stato intitolato all'Ing. "Enzo FERRARI".

I corsi tradizionali sono quelli di PERITO MECCANICO e di PERITO in ELETTRONICA e TELECOMUNICAZIONI cui si accede dopo un BIENNIO comune a tutti gli Istituti Tecnici italiani. Nel 1994 è stato attivato un corso di LICEO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (Brocca).

Dal 1° settembre 1996 ha acquisito due sedi coordinate a Bussoleno, in precedenza dipendenti da due Istituti di Torino; si tratta di un Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato con corsi per OPERATORI MECCANICI ed OPERATORI ELETTRICI e di un Istituto Professionale per SERVIZI COMMERCIALI. Si è venuto quindi a creare un Polo Scolastico.

Dall'anno scolastico 2003/2004 sono stati attivati i corsi di TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE, di TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE e di TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE INFORMATICA, che portano a un esame di Stato e sono il naturale completamento dei corsi professionali.

Nell'anno scolastico 2009/10 si sono diplomati i primi allievi del corso serale a seguito dell'attivazione dei corsi POLIS sezione aziendale e, successivamente, sezione tecnico delle industrie elettriche rispondendo così alle forti necessità del territorio in ambito di riqualificazione professionale. Nel dicembre 2010 viene chiusa definitivamente la sede di Bussoleno e gli studenti vengono ospitati nella sede di Susa a partire da gennaio.

Dall'anno scolastico 2013/2014 è stato attivato il Corso di Studi Professionale per Tecnico dei SERVIZI SOCIO-SANITARI che, dall'a.s. 2020/2021 è stato introdotto anche al corso serale. Infine, dall'anno scolastico 2017/2018 è stata attivata per il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate la curvatura "Robotica e Design", mentre dall'anno scolastico 2020/2021 è presente anche l'indirizzo tecnico "Informatica e Telecomunicazioni".

Negli ultimi anni, per rispondere in maniera sempre più puntuale alle istanze educative del territorio, l'offerta formativa è stata arricchita dall'inserimento della robotica quale disciplina trasversale in tutti i corsi di studio (e la contestuale implementazione delle attrezzature tecnologiche e digitali a disposizione degli studenti). Gli attuali indirizzi di studio sono i seguenti:

- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate curvatura in Robotica e Design
- Liceo scientifica Quadriennale opzione scienze applicate curvatura in Robotica e design
- Istituto Tecnico indirizzo Meccanica e Meccatronica curvatura in Riparazione autoveicoli e Moto
- Istituto Tecnico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Elettronica
- Istituto Tecnico indirizzo Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica
- Istituto Professionale Servizi Commerciali curvatura in " Web Marketing";

- Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale;
- Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica;
- Istituto Professionale Servizi Commerciali - Serale;
- Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Serale;
- Istituto Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica - Serale.

## **2. PROFILO D'INDIRIZZO SETTORE**

### **SERVIZI COMMERCIALI**

#### **OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI**

Il diplomato d'istruzione professionale dei Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di sviluppo delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessione che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- contribuire alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente

- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione dei servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità ed analizzarne i risultati
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici

### Quadro orario - “Servizi Commerciali”

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	3	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate -scienze-fisica-chimica	2(2*)	2(2*)	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3(2*)	3(2*)	2(1*)	2(1*)	2(1*)
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6 (2*)	6(2*)	8(1*)	8(1*)	8(1*)
Seconda lingua straniera (Francese)	2	2	2	2	2
Terza lingua straniera (Spagnolo)	1	1	1	1	1
Diritto / Economia	2	2	3	3	3
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
* di cui in compresenza	6	6	2	2	2

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

## **2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI DELLA CLASSE**

Sia per l'area storico-letteraria, sia per l'area prettamente professionale, sono stati individuati i seguenti obiettivi trasversali:

### **COMPORAMENTALI**

- Rispettare le regole e le consegne
- Essere autonomi
- Lavorare in gruppo

### **COGNITIVI**

- Comunicare in modo efficace utilizzando un linguaggio tecnico appropriato
- Analizzare i fenomeni complessi
- Risolvere problemi
- Produrre soluzioni

## **3. METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Esercitazioni in classe e in laboratorio
- Scoperta guidata
- *Problem solving*
- Metodo induttivo e deduttivo
- Lavori di gruppo
- Analisi di casi
- Assegnazione di compiti ed esercitazioni da svolgere in autonomia con scadenze indicate dal docente per la consegna
- Controllo e correzione dei compiti assegnati con restituzione della correzione complessiva o individuale



#### **4. STRUMENTI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA**

- Laboratorio multimediale;
- Ebook;
- Articoli di giornale;
- Libri di testo;
- Codice Civile;
- Schemi e mappe concettuali, libri integrativi
- Materiale didattico strutturato fornito dai docenti.

## **5. VALUTAZIONE**

### **5.1. STRUMENTI**

Sono state somministrate mediamente per ciascuna disciplina tre verifiche per ogni quadrimestre; le tipologie delle verifiche, diverse a seconda delle peculiarità della singola disciplina, sono state le seguenti sia per la didattica in presenza che per la didattica digitale integrata:

- Soluzione di casi pratici e professionali
- Trattazione sintetica scritta di argomenti
- Quesiti a risposta multipla
- Analisi e commento di un testo
- Tema di ordine generale
- Tema di carattere argomentativo
- Comprensione e produzione in lingua straniera
- Problemi a soluzione rapida
- Interrogazioni orali
- Temi
- Esercizi
- Verifiche formative e sommative
- Mappe concettuali e schemi
- Analisi di casi
- Lavori di gruppo

### **5.2. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione degli allievi si fa riferimento a quanto indicato nel PTOF, di cui di seguito viene riportata la tabella con i criteri adottati.

Nella formulazione delle proposte di voto da parte dei singoli docenti, che documenteranno adeguatamente le proprie valutazioni, e nell'assegnazione dei voti da parte del consiglio di classe si tiene conto, per ogni singolo studente:

- a. della situazione di partenza;
- b. della risposta agli stimoli educativi;
- c. dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi attivati;
- d. del grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento formulati all'inizio dell'anno nella programmazione didattica;
- e. nel caso di un non pieno conseguimento di tutti gli obiettivi dell'anno, della possibilità di raggiungerli nell'anno successivo, con l'eventuale supporto di corsi integrativi;

- f. del livello complessivo della classe;
- g. della difficoltà e dei problemi eventualmente riscontrati nell'attività didattica nel corso dell'anno scolastico;
- h. della positiva partecipazione ai lavori dell'area di progetto.

Nella valutazione dei singoli studenti si tiene conto non soltanto degli obiettivi per materia ma anche di quelli "trasversali" ed in particolare:

- a. delle finalità educative generali della programmazione educativa e didattica di Istituto, cioè della:
  - i. acquisizione, da parte dello studente, di capacità di orientarsi e di fare libere scelte;
  - ii. capacità di socializzazione, di rispetto dell'altro, di abitudine al confronto delle idee e alla revisione critica delle proprie posizioni;
  - iii. acquisizione di un metodo di lavoro e della capacità di risolvere problemi nuovi;
  - iv. acquisizione di capacità linguistiche e comunicative;
- b. degli obiettivi "di classe" stabiliti all'inizio dell'anno dai singoli Consigli di Classe;
- c. della frequenza e della partecipazione attiva alla vita della scuola.

Il giudizio finale, scaturito da un attento esame dei singoli elementi, non può prescindere da una valutazione complessiva della personalità dello studente e dovrà pertanto tener conto di tutti quei fattori extrascolastici, ambientali e socioculturali, che possono influire sul comportamento intellettuale e sul rendimento dello studente stesso.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate (DSA, BES), la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (indicati nel PDP e nel PEI).

Come si legge nelle linee guida del MIUR per la Didattica Digitale Integrata, la valutazione si nutre anche dei feedback continui sulla base dei quali si regola il processo di insegnamento/apprendimento. Infatti, il consiglio di classe ha avuto cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende

### Criteri di valutazione del profitto

Livello	Voto	Descrittori
<b>5 ALTO</b>	10	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenze approfondite e organizzate, conoscenza accurata del linguaggio specifico</li> <li>– L’allievo sa operare anche in situazioni complesse, possiede buone capacità organizzative e non commette errori</li> <li>– completa rispondenza alle proposte didattiche ed iniziative di supporto e di stimolo alla classe</li> <li>– sicura padronanza nell’uso degli strumenti didattici</li> </ul>
	9	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenze più approfondite e organizzate, conoscenza buona del linguaggio specifico</li> <li>– L’allievo sa operare anche in situazioni complesse, possiede buone capacità organizzative e non commettere errori significativi.</li> <li>– partecipazione costruttiva e iniziativa personale</li> <li>– autonomia nell’uso degli strumenti didattici</li> </ul>
<b>4 MEDIO – ALTO</b>	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenza completa, buona proprietà di linguaggio, assenza di errori (eventuali lievi imprecisioni)</li> <li>– L’allievo sa operare in situazioni nuove, sa confrontare e valutare i risultati ottenuti nel contesto del problema (si ammettono lievi imprecisioni)</li> <li>– impegno adeguato e partecipazione responsabile</li> <li>– esposizione chiara ed appropriata</li> </ul>
	7	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenze più sicure e organizzate, sporadiche lacune e maggiore precisione espositiva</li> <li>– L’allievo sa affrontare situazioni note, senza commettere errori; sa affrontare semplici situazioni nuove.</li> <li>– impegno e positiva partecipazione</li> <li>– conoscenze adeguate nello svolgimento dei compiti</li> <li>– capacità di applicazione di quanto si è appreso, con ancora qualche imprecisione nell’analisi</li> </ul>
<b>3 MEDIO</b>	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenze più articolate anche se modeste con alcune difficoltà espressive</li> <li>– L’allievo sa orientarsi in situazioni note, senza commettere errori concettuali gravi</li> <li>– partecipazione ed impegno appena adeguati</li> <li>– conoscenze solo essenziali</li> <li>– l’allievo possiede una terminologia accettabile pur con un’esposizione poco fluente</li> </ul>
<b>2 MEDIO – BASSO</b>	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenze superficiali e disaggregate</li> <li>– L’allievo sa affrontare solo alcuni argomenti, compie errori dovuti ad uno studio superficiale e commette errori dovuti a scarsa attenzione</li> <li>– partecipazione modesta, impegno discontinuo</li> </ul>
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenze frammentarie e lacunose</li> <li>– L’allievo sa affrontare pochi argomenti commettendo errori concettuali</li> <li>– impegno e partecipazione scarsi</li> <li>– gravi lacune nelle informazioni e nelle conoscenze</li> <li>– mancanza di autonomia</li> </ul>

<b>1</b> <b>BASSO</b>	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Assenza quasi totale di conoscenze</li> <li>– L’allievo non sa affrontare e contestualizzare quasi nessun argomento</li> <li>– mancanza d’impegno e di partecipazione</li> <li>– gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze</li> <li>– disorganizzazione nel lavoro</li> </ul>
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Assenza totale di conoscenze</li> <li>– L’allievo non sa affrontare e contestualizzare nessun argomento</li> <li>– mancanza d’impegno e di partecipazione</li> <li>– gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze</li> <li>– disorganizzazione nel lavoro</li> </ul>

### Criteri di valutazione della condotta

#### Griglia di attribuzione del voto di condotta

INDICATORI	6	7	8	9	10
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	saltuarie	accettabili	adeguate	elevate	costanti e responsabili
FREQUENZA	discontinua e irregolare	poco assidua	abbastanza assidua	assidua e regolare	molto assidua
ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI	superficiale	non sempre continuo e regolare	puntuale	costante e regolare	sistematico autonomo e organico
RISPETTO	sufficiente	accettabile	apprezzabile	pieno	rigoroso

## **6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI RECUPERO**

- Sostegno e integrazione in itinere
- Processi individualizzati di recupero

Per le ore di recupero si sono adoperate le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- Sportello didattico
- Studio autonomo
- Pausa didattica
- Corsi di recupero pomeridiani di matematica

## **7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI APPROFONDIMENTO**

- Letture personali
- Partecipazione agli approfondimenti in ambito disciplinare e interdisciplinare
- Lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo svolti individualmente o in gruppo

## **8. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI e VISITE D'ISTRUZIONE**

Nel corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- A scuola di imprenditorialità ( Progetto Ischia);
- Treno della memoria
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Giornata bianca a Bardonecchia
- Incontro con l'assessore della Regione Piemonte l'amministratore delegato della "Robe di Kappa"
- Conferenza con la prof.ssa Elsa Fornero "Il Lavoro e la Pensione spiegati con la generazione Z"
- Incontro con Enrico Montesano "Intervista a me medesimo"
- Visita d'istruzione a PRAGA
- Incontro con il professore Sabino Cassese giudice emerito della Corte Costituzionale e professore emerito della Scuola Normale Superiore di Pisa presso la Fondazione Collegio Carlo Alberto
- Partecipazione progetto "Coro Mani Bianche"
- Incontro con il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara
- Paolo Borsellino raccontato dalla nipote

## CONSIGLI DI CLASSE

Il consiglio di classe della 5<sup>a</sup> AZ si è riunito nelle seguenti date

Date	Punti all'ordine del giorno
<b>16 ottobre 2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Individuazione del verbalizzatore e del referente P.C.T.O di classe</li><li>2. Analisi delle caratteristiche e dei bisogni formativi degli studenti diversamente abili in ingresso e compilazione PDP</li><li>3. Individuazione di eventuali alunni con altri bisogni educativi speciali</li><li>4. Analisi dei risultati del test di ingresso e programmazione di eventuali recuperi</li><li>5. Analisi della situazione di partenza di ciascuna classe e linee generali della programmazione didattica e educativa.</li><li>6. Linee di programmazione educativa e didattica in attuazione delle indicazioni del D.M. 92/2018 relativo ai nuovi professionali (classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>) Revisione/elaborazione PFI</li><li>7. Definizione delle attività curriculari scolastiche ed extrascolastiche.</li><li>8. Scelta della disciplina CLIL nelle classi 5<sup>^</sup> elettronica, 5<sup>^</sup> meccanica e 5<sup>^</sup> liceo</li><li>9. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione</li><li>10. Varie ed eventuali</li></ol>
<b>20 novembre 2023</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Relazione del coordinatore in merito all'andamento didattico/disciplinare della classe</li><li>2. Individuazione dei nominativi degli alunni a cui indirizzare i percorsi di tutoraggio e orientamento legiferati nella Nota Miur 958 del 05/04/2023 e successivi aggiornamenti (da delibera del c.d. del 26/10/2023)</li><li>3. Progetti e viaggi d'Istruzione</li><li>4. Varie ed eventuali</li><li>5. Interventi e proposte da parte di Genitori e Studenti.</li></ol>

<b>11 gennaio 2024</b>	<b>Scrutinio per la valutazione primo quadrimestre degli alunni</b>
<b>7 marzo 2024</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Designazione dei commissari interni per gli Esami di Stato</b></li> <li><b>2. Varie ed eventuali</b></li> </ol>
<b>22 aprile 2021</b>	<p><b>Prima parte – Consiglio solo docenti</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Adozioni libri di testo a.s. 2024/2025 con predisposizione elenco e consegna entro il 10/05/2024</b></li> <li><b>2. Verifica sull'andamento didattico/ disciplinare</b></li> <li><b>3. Esiti corsi di recupero</b></li> <li><b>4. Individuazione di alunni in situazioni di difficoltà</b></li> <li><b>5. (per le sole classi 5<sup>^</sup>) Calendario simulazioni prove scritte esame di stato (se non si è già provveduto)</b></li> <li><b>6. Varie ed eventuali.</b></li> </ol> <p><b>Seconda parte – Consiglio aperto ai rappresentanti dei genitori e degli studenti</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Adozione libri di testo 2024/25</b></li> <li><b>2. Andamento didattico disciplinare della classe</b></li> <li><b>3. Interventi e proposte da parte dei rappresentanti di genitori e alunni</b></li> </ol>
<b>8 maggio 2024</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Stesura e approvazione del Documento del 15 Maggio;</b></li> <li><b>2. Varie ed eventuali.</b></li> </ol>



## **9. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe quinta ZA del corso professionale “Servizi Commerciali “è composta da quindici studenti: undici femmine e quattro maschi.

La classe attuale è molto diversa, nella sua composizione, da quella che ha iniziato il corso di studi cinque anni fa: all’inizio del secondo, del terzo e del quarto anno, infatti, vi sono stati nuovi ingressi di studenti provenienti da altri indirizzi e da altre realtà scolastiche, tuttavia, il livello di coesione raggiunto tra gli studenti risulta buono/soddisfacente.

Le lezioni si sono svolte in un clima favorevole, motivo per cui gli obiettivi prefissati sono stati complessivamente raggiunti.

Nella classe sono inseriti studenti con certificazione DSA che si avvalgono degli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal Consiglio di Classe ed indicati nei PDP.

Ad integrazione del presente documento il Consiglio di Classe ha redatto una specifica relazione oltre a quanto previsto dalla normativa vigente (PDP).

Nel complesso gli allievi dimostrano un buon interesse verso le nuove tecnologie e ciò ha permesso loro il conseguimento di buoni risultati nelle attività informatiche.

La continuità didattica è stata garantita per la maggior parte delle materie: Tecniche Professionali, Diritto ed economia, Matematica, Inglese, Francese, Scienze Motorie.

Non tutti gli studenti hanno frequentato regolarmente le lezioni, ma le loro capacità risultano nel complesso accettabili.

Essi si sono mostrati sempre risolti nell’affrontare le varie difficoltà. Inoltre, il comportamento nei confronti dei docenti è stato sempre corretto, tanto da favorire l’instaurarsi di un clima di fiducia reciproca, congeniale al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### 9.1. Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DISCIPLINA	DOCENTE		
	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
<b>Lingua e letteratura italiana - Storia</b>	Lorenza AMENTA	Consuelo SANSONE	Barbara MAGNI
<b>Matematica</b>	Roberta PEROTTINO	Roberta PEROTTINO	Roberta PEROTTINO
<b>Tecniche professionali dei Servizi Commerciali</b>	Saletta SCANGA	Saletta SCANGA	Saletta SCANGA
<b>Lab. di Tecniche professionali</b>	Michela VERSINO	Eleonora MUGGIRI	Floriana GIARDINA
<b>Diritto ed economia</b>	Francesca GERARDO	Francesca GERARDO	Francesca GERARDO
<b>Lingua francese</b>	Milena FRANCOU	Milena FRANCOU	Milena FRANCOU
<b>Tecniche della comunicazione</b>	Irene MAUGERI	Enza OLIVETO	Enza OLIVETO
<b>Lingua inglese</b>	Giuseppina CATAUDELLA	Giuseppina CATAUDELLA	Gabriella ARGENTINO
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Nunzio MARCEDULA	Nunzio MARCEDULA	Nunzio MARCEDULA
<b>Religione</b>	Giorgio GIRARDI	Matteo FALLORNI	Matteo FALLORNI
<b>Tecnologia dell'informazione e della comunicazione</b>	Enrico CALONICO	Eleonora MUGGIRI Letizia RAIMO	Massimo ZAMARIOLA Francesco ROMANO
<b>Lingua spagnolo</b>	Giuseppina CATAUDELLA	Giuseppina CATAUDELLA	Giuseppina CATAUDELLA

## **10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Come previsto dall'attuale ordinamento, tutti gli studenti della classe V nel corso del secondo biennio e del quinto anno hanno svolto le attività di P.C.T.O che, secondo la normativa vigente (Legge di Bilancio 2019 che ha modificato in parte la legge 107/2015), prevedono un monte ore minimo di 210 per gli istituti professionali. La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola /lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in *“Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”*.

I ragazzi, nel terzo anno e nel quarto anno, sono stati inviati in strutture del territorio operanti nel settore del rispettivo indirizzo. Essi hanno sempre mostrato particolare interesse ed entusiasmo nei confronti delle attività proposte sia in azienda che a scuola ed un giudizio altamente positivo sull'esperienza vissuta.

Pertanto, al termine del percorso triennale, possiamo affermare che la classe nel suo complesso ha globalmente raggiunto gli obiettivi previsti dal progetto di alternanza:

- utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro;
- sviluppare competenze ed autonomie personali e lavorative;
- acquisire consapevolezza della complessità del mondo del lavoro;
- maturare una riflessione sul proprio percorso formativo e professionale, ai fini di un più efficace orientamento per il futuro;
- saper riferire con obiettività e capacità critica l'esperienza di PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) vissuta nel triennio, avendo imparato a cogliere i momenti di arricchimento e le criticità delle diverse esperienze fatte, come parte del percorso di crescita personale e formativa individuale fin qui maturato (come da documentazione presente nel fascicolo predisposto dall'Istituto per ogni studente).

## **11. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA**

### **12.1 VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

L'attività didattica si è svolta in modo regolare, la programmazione è stata rispettata garantendo il raggiungimento nel complesso soddisfacente degli obiettivi minimi.

Un buon gruppo di studenti ha dimostrato interesse ed impegno costanti, raggiungendo buoni livelli di conoscenze e competenze. Molti interagiscono opportunamente e favoriscono il dialogo in classe, intervenendo con osservazioni mirate e puntuali. L'approccio alle discipline appare, pertanto, molto consapevole. Un gruppo esiguo si colloca, invece, in un'area mediana: seppur partecipe attivamente al dialogo in classe e alle attività didattiche, mostra un impegno non sempre costante e, di conseguenza, dei risultati sufficienti.

### **12.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE RELATIVA ALLE SINGOLE DISCIPLINE ED EVENTUALI INIZIATIVE DI RECUPERO ATTUATE**

#### **12.2.1 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge nr. 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, definendo un monte ore minimo e assegnando all'insegnamento una valutazione curricolare. Questo insegnamento amplia i percorsi, già attivi, di Cittadinanza e Costituzione.

L'applicazione di tale legge, sospesa per l'a.s. 2019/20, è diventata effettiva dall'a.s. 2020/21, come confermato dalle Linee Guida pubblicate dal Ministero dell'Istruzione il 22/06/2020.

Secondo quanto previsto dalla suddetta normativa, per la classe 5<sup>a</sup> AZ è stato affidato il coordinamento dell'insegnamento di Educazione Civica alla prof.ssa Francesca Gerardo, quale docente abilitata nelle discipline giuridico-economiche e contitolare nel Consiglio di Classe, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione. I docenti delle discipline individuate in sede di consiglio e coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione civica hanno proposto attività didattiche volte a sviluppare conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali previsti dalla normativa: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

L'Istituto Enzo Ferrari si impegna da tempo a sensibilizzare gli studenti sui temi dell'educazione civica e dell'educazione alla legalità, promuovendo iniziative formative per gli studenti.

Nel corso del triennio, la classe 5<sup>a</sup> AZ ha partecipato con interesse a varie attività scolastiche che rientrano nell'ambito dell'Educazione civica e dell'Educazione alla legalità, nonché nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Il consiglio di classe, riguardo all'Educazione Civica, ha svolto tutte le ore previste dalla normativa per i tre nuclei tematici.

### **12.2.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

La classe 5<sup>a</sup> AZ, durante l'intero anno scolastico, ha mostrato interesse verso le peculiarità delle correnti letterarie, i vari autori della letteratura italiana, i fenomeni e le caratteristiche storico-linguistiche dell'italiano. Alla partecipazione attiva alle lezioni, sia in presenza che a distanza, ha corrisposto e fatto seguito un buon livello di rielaborazione dei contenuti, espresso anche attraverso la formulazione di giudizi personali in seno ai vari argomenti affrontati. L'attività didattica si è svolta con regolarità. Gli alunni hanno sempre mostrato di approcciarsi in maniera responsabile e consapevole alla disciplina, intervenendo spesso con osservazioni mirate e puntuali e rispondendo in maniera appropriata alle domande poste durante la lezione. Solo un esiguo numero di studenti hanno mostrato un impegno non sempre adeguato o alcune difficoltà. Si può, pertanto, affermare che nel complesso gli obiettivi minimi siano stati raggiunti in maniera soddisfacente.

### **12.2.3 STORIA**

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni della classe 5<sup>a</sup> AZ si sono sempre mostrati motivati e interessati ai fenomeni della storia del Novecento, partecipando attivamente alle attività didattiche e intervenendo con osservazioni critiche appropriate. Essi hanno saputo, inoltre, rielaborare efficacemente i contenuti, cogliendo, in particolar modo, le relazioni tra il passato e il presente. Si può, pertanto, affermare che l'approccio allo studio si è rivelato responsabile, permettendo agli alunni di conseguire buoni risultati. Seppur alcuni abbiano riscontrato delle difficoltà o abbiano mostrato un impegno non sempre costante, nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati con esito positivo. Oltre al recupero *in itinere*, in ogni lezione è stato effettuato un brainstorming su quanto già affrontato, in modo da ricostruire la sequenzialità degli eventi.

### **12.2.4 MATEMATICA**

La classe nel complesso ha dimostrato interesse e partecipazione nei riguardi della disciplina anche se l'impegno a casa non è sempre stato costante. All'interno della classe si possono individuare tre gruppi di studenti.

Un primo gruppo che presenta buone capacità logico – matematiche, una buona abilità di calcolo ed una discreta capacità di astrazione. Questi studenti sanno condurre, anche se con qualche errore o imprecisione, lo studio di una funzione razionale intera o razionale fratta, individuando il campo di esistenza, studiando le simmetrie, calcolando le intersezioni con gli assi e la positività, i limiti agli estremi del dominio ed individuando l'esistenza di eventuali asintoti (orizzontali, verticali, obliqui); sono in grado di calcolare la derivata per determinare massimi e minimi.

Un secondo gruppo che sa svolgere meccanicamente, ma commettendo degli errori, gli esercizi

proposti perché ha appreso il metodo e l'impostazione, ma che presenta difficoltà di calcolo e alcune lacune di base.

Un terzo gruppo che presenta lacune di base, difficoltà di calcolo e di comprensione anche di semplici concetti e che ha mostrato un impegno non sempre adeguato.

Per quanto concerne le iniziative di recupero, si è cercato di effettuare un recupero in itinere evitando, nel limite del possibile, di rallentare troppo il regolare svolgimento del programma ed è stata anche effettuata una pausa didattica nel mese di febbraio e sono stati attivati dei corsi pomeridiani per tutto l'anno scolastico.

### **12.2.5 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

La classe ha dimostrato nel complesso interesse per la disciplina ed ha sempre partecipato attivamente e con spirito di collaborazione al dialogo educativo. La frequenza nella materia è stata regolare, buona la partecipazione alle diverse attività di lavoro proposte.

Dal punto di vista dei risultati scolastici e del profitto conseguito è da considerarsi nel complesso soddisfacente; lo svolgimento del programma didattico è avvenuto secondo la programmazione formulata all'inizio dell'anno scolastico. Gli argomenti sono stati proposti in modo semplice utilizzando schemi e sintesi per facilitare la comprensione.

### **12.2.6. LABORATORIO DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

La classe 5AZ Indirizzo Professionale Servizi Commerciali ha partecipato con interesse all'attività didattica.

Dal punto di vista dei risultati scolastici, il profitto conseguito è da considerarsi nel complesso soddisfacente; lo svolgimento del programma didattico è avvenuto secondo la programmazione formulata all'inizio dell'anno scolastico, approfondendo gli argomenti ove è stato possibile; la maggior parte della classe ha mostrato buone capacità di padroneggiare le competenze acquisite.

### **12.2.7 DIRITTO ED ECONOMIA**

La classe si presenta nel complesso aperta al dialogo educativo e motivata.

Gli allievi partecipano infatti con interesse alle attività didattiche proposte, anche se soltanto una parte degli studenti partecipa attivamente con interventi e domande: la partecipazione degli altri deve essere sollecitata dall'insegnante.

### **12.2.8 LINGUA FRANCESE**

Nella classe 5AZ la continuità didattica della disciplina è stata garantita sia nel biennio che nel triennio. Nell'anno in corso l'attività didattica si è svolta con regolarità sia nel Primo che nel Secondo Quadrimestre: una delle tre ore curricolari settimanali è stata svolta in compresenza con la docente di Lingua Spagnola. Il grado di socializzazione ed integrazione scolastica degli alunni è stato complessivamente buono. La classe, nel suo complesso, ha dimostrato un buon interesse nei confronti della disciplina e accolto positivamente le proposte didattiche. Alcuni alunni hanno dimostrato un interesse e impegno costanti e una partecipazione attiva. Altri hanno evidenziato un impegno non sempre costante e adeguato all'assolvimento degli obblighi scolastici e una partecipazione non sempre assidua alle lezioni. Ciononostante, i risultati sono complessivamente soddisfacenti. Gli alunni hanno mediamente raggiunto un livello di padronanza linguistica buona, anche se non in tutte le abilità. Alcuni alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi minimi evidenziando, però, alcune incertezze. Nel complesso gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e il Piano di Lavoro elaborato ad inizio anno è stato rispettato per quanto riguarda lo sviluppo di abilità e competenze in progresso rispetto al livello di partenza. Permangono i livelli disomogenei di partenza che vanno dal Livello A2 al livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue (QCER).

### **12.2.9 TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE**

La classe ha risposto nel complesso positivamente agli argomenti di studio proposti, anche se a volte ha mostrato una sufficiente partecipazione, interesse e impegno nel percorso di apprendimento. Il programma è stato svolto nei tempi previsti.

La classe, nel complesso, ha raggiunto un profitto soddisfacente, sia per quanto riguarda le conoscenze apprese, sia per la capacità di padroneggiare le competenze acquisite relative agli argomenti affrontati. Risulta evidente che attitudini e applicazioni individuali differenti abbiano conseguentemente determinato livelli di preparazione diversi.

Il comportamento è stato nel complesso abbastanza corretto da un punto di vista disciplinare nelle ore curricolari. La classe ha dimostrato, nel complesso, impegno nello studio individuale extra-scolastico, anche in vista di prove scritte ed interrogazioni, sempre programmate e concordate con largo anticipo, per favorire la preparazione di ciascuno.

### **12.2.10 LINGUA INGLESE**

La classe 5<sup>^</sup> AZ, risulta costituita da 15 alunni di cui 4 maschi e 11 femmine. Il comportamento tenuto è stato nel complesso corretto, sebbene la partecipazione, l'interesse e l'attenzione non siano stati dimostrati in egual misura da tutti i componenti della classe. A fronte di un ridotto gruppo che ha seguito le lezioni con dedizione e applicazione, la maggior parte della classe, è stata alquanto discontinua e altalenante, mostrando un atteggiamento superficiale nei confronti della disciplina e una scarsa disponibilità ad acquisire nuove competenze. Dal punto di vista linguistico la classe si presenta disomogenea: una piccola parte ha dimostrato di aver acquisito buone capacità conseguendo un profitto buono, alcuni posseggono competenze nel complesso discrete, il resto si attesta su livelli sufficienti.

### **12.2.11 LINGUA STRANIERA SPAGNOLO**

La classe 5<sup>^</sup> AZ, risulta costituita da 15 alunni di cui 4 maschi e 11 femmine. Il comportamento nel complesso corretto, la partecipazione e l'attenzione non è stata in egual misura da tutti i componenti della classe. A fronte di un ridotto gruppo che ha seguito le lezioni con dedizione e applicazione, la maggior parte della classe è stata alquanto discontinua e altalenante, mostrando un atteggiamento superficiale nei confronti della disciplina e una scarsa disponibilità ad acquisire nuove competenze. Dal punto di vista linguistico una parte della classe ha dimostrato di aver acquisito buone capacità conseguendo un profitto buono, altri nel complesso discrete, il resto si attesta su livelli sufficienti.

### **12.2.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

La partecipazione alle lezioni è stata attiva, proficua e stimolante da parte di tutto il gruppo classe. Tutti gli alunni hanno preso parte con dinamicità alle lezioni in palestra, conseguendo ottimi risultati. Il programma pratico è stato svolto parzialmente poiché la palestra non era agibile causa lavori di ristrutturazione.

Durante le lezioni teoriche ho riscontrato interesse e curiosità da parte di tutta la classe, sono sorte spesso domande e riflessioni sull'attualità.

In relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento di Scienze Motorie e in relazione a quanto riscontrato durante l'A.S., si ritiene che il raggiungimento degli obiettivi previsti da parte della classe sia più che buono e che gli alunni abbiano conseguito ottime capacità psico-motorie; l'impegno è stato costante da parte di tutta la classe determinando un ottimo rendimento.



### **12.2.13 RELIGIONE**

La classe è attualmente formata da 15 alunni, dei quali 13 si avvalgono dell'insegnamento di Religione. In una sorta di continuità con lo scorso Anno Scolastico, la classe si è dimostrata totalmente refrattaria a qualsiasi tipo di proposta didattica. Nonostante le sollecitazioni dell'insegnante, non vi è stata alcuna disponibilità da parte degli alunni a costruire un percorso condiviso che permettesse di rendere in qualche modo fruttuosi gli incontri settimanali, e il gruppo – senza peraltro intendere opposizione nei confronti della persona dell'insegnante – si è espresso chiaramente ostentando – a parole e negli atteggiamenti – la esplicita volontà di non fare nulla negli incontri di Religione.

A onor del vero, specialmente nella prima parte dell'Anno, alcune alunne hanno mostrato qualche disponibilità al dialogo con l'insegnante su alcuni argomenti proposti. Anche da parte di queste, però, dopo poco, si è rivelata una totale disaffezione.

Nel corso dell'Anno Scolastico, quando spesso a causa delle numerose assenze il gruppo dei presenti si riduceva a solo qualche unità, è stata tuttavia possibile – nel dialogo personale – una comunicazione e condivisione alunno-insegnante che ha raggiunto anche un certo spessore.

Al netto dell'impossibilità pratica di svolgere un qualsiasi tipo di percorso didattico, quello che a mio avviso più addolora nella situazione venuta a delinearsi in questa classe, è il deciso rifiuto da parte di giovani che si affacciano alla maggiore età a dialogare in gruppo su tematiche e argomenti che superino la superficialità frivola e vuota, nella quale purtroppo diversi alunni paiono essersi lasciati risucchiare acriticamente lasciando intravedere un preoccupante basso profilo a livello valoriale e motivazionale.

Dal punto di vista disciplinare non sono da segnalare episodi o situazioni di particolare rilievo.

## **12. OBIETTIVI E PROGRAMMI SPECIFICI DI CIASCUNA DISCIPLINA**

### **13.1 EDUCAZIONE CIVICA**

Si riportano di seguito le Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica sono state affrontate durante l'attività didattica dalle varie discipline coinvolte nella totalità delle ore previste dalle suddette Linee guida, pertanto, nell'ambito dei programmi specifici di ciascuna materia, di seguito elencati, saranno indicati anche i contenuti concernenti l'Educazione Civica.

## 13.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<b>DOCENTE: Barbara MAGNI</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Sambugar, Salà, <i>Letteratura Aperta</i>, vol.3, La Nuova Italia</b>

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Principali movimenti culturali, autori, testi della letteratura italiana</li><li>● Confronti appropriati tra elementi della letteratura italiana e quelli di altre tradizioni letterarie</li><li>● Influssi filosofici e scientifici nella poetica degli autori, nonché gli apporti interdisciplinari</li><li>● Caratteristiche specifiche dei testi letterari</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Saper analizzare le situazioni storiche studiate collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti</li><li>● Guardare alla storia per comprendere le radici del presente mediante la discussione critica delle prospettive interpretative</li><li>● Sapersi orientare sui concetti generali relativi a istituzioni statali, sistemi politici, giuridici, società e coltivare le pratiche per una vita civile attiva e responsabile</li><li>● Saper effettuare il controllo critico del discorso</li><li>● Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva</li><li>● Conoscere gli eventi del Novecento in una prospettiva diacronica e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Collocare la produzione letteraria nello spazio e nel tempo</li><li>● Individuare le nuove prospettive interculturali</li><li>● Riconoscere le particolarità delle diverse tipologie testuali e produrre scritti di diversa tipologia e complessità</li><li>● Saper analizzare e confrontare i testi con opportuni metodi di analisi critica</li><li>● Orientarsi nel contesto storico-culturale</li><li>● Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore</li><li>● Saper riconoscere nei testi i loro caratteri fondanti</li><li>● Rapportare le forme della narrativa al loro contesto storico e culturale</li><li>● Utilizzare registri comunicativi adeguati a determinati ambiti</li></ul>

	<p>sincronica e riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni</li> </ul>	specialistici
--	--	---------------

## PROGRAMMA SVOLTO:

### *Sezione 1: Dal secondo Ottocento ai primi del Novecento*

- L'ETÀ DEL POSITIVISMO

Il quadro storico-culturale

Lo sviluppo della scienza

Il pensiero "positivista"

- IL NATURALISMO

Il realismo alle origini del Naturalismo e del Verismo

- IL VERISMO

Caratteri e autori del movimento "verista" italiano

Confronto tra Naturalismo e Verismo

- GIOVANNI VERGA

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica: i principi della poetica verista, le tecniche narrative, la visione della vita

#### Testi:

- G. Verga, "La lupa" da *Vita dei campi*

- G. Verga, "La roba" da *Novelle rusticane*

- G. Verga, "La famiglia Malavoglia" da *I Malavoglia*

- G. Verga, "La morte di Gesualdo" da *Mastro Don Gesualdo*

- IL DECADENTISMO

- IL QUADRO STORICO-CULTURALE

La reazione al Positivismo

- CARATTERI GENERALI DEL DECADENTISMO

Significato del termine e Periodizzazione

Tematiche e principi della letteratura e della poesia

- SIMBOLISMO ED ESTETISMO

Caratteri generali

I simbolisti francesi: Baudelaire

Il romanzo estetizzante

- GIOVANNI PASCOLI

Vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

- GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

Testi:

G. Pascoli, "È dentro di noi un fanciullino" da *Il fanciullino*

G. Pascoli, "Temporale" da *Myricae*

G. Pascoli, "X Agosto" da *Myricae*

G. Pascoli, "Lavandare" da *Myricae*

G. Pascoli, "Novembre" da *Myricae*

G. Pascoli, "La mia sera" da "*Canti di Castelvecchio*"

G. Pascoli, "Sempre vedendo in alto...il nostro tricolore" da "*La Grande Proletaria s'è mossa*"

G. D'Annunzio, "Il ritratto di un esteta" da *Il piacere*

G. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto" da *Alcyone*

- IL ROMANZO DEL NOVECENTO

La narrativa della crisi

- ITALO SVEVO

La vita

Le opere

La cultura, i nuclei concettuali e la narrativa

- LUIGI PIRANDELLO

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

Testi:

I. Svevo, "Prefazione e preambolo" da *La Coscienza di Zeno*

I. Svevo, "Un rapporto conflittuale" da *La Coscienza di Zeno*

I. Svevo, "L'ultima sigaretta" da *La Coscienza di Zeno*

I. Svevo, "Il funerale di un altro" da *La coscienza di Zeno*

L. Pirandello, "Io e l'ombra mia" da *Il fu Mattia Pascal*

L. Pirandello, "

- LA POESIA DEL NOVECENTO

- GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

Testi:

G. Ungaretti, "In memoria" da *Il porto sepolto*

G. Ungaretti, "Mattina" da *L'Allegria*

G. Ungaretti, "Soldati" da *Girovago*

G. Ungaretti, "Non gridate più" da *Il dolore*

hG. Ungaretti, "La luna rimarrà la luna"

## Sezione 2 - **Dagli anni Venti all'inizio degli anni Cinquanta**

- EUGENIO MONTALE

La vita

Le opere

Il pensiero e la poetica

- CESARE PAVESE (cenni)
- BEPPE FENOGLIO (cenni)

Testi:

E. Montale, "Spesso il male di vivere ho incontrato" da *Ossi di seppia*

E. Montale, "Ho sceso milioni di scale" da *Satura*

E. Montale "Meriggiare pallido e assorto" da *Ossi di seppia*

C. Pavese, "Bisogna credere alla luna" da *La luna e i falò*

B. Fenoglio, "I partigiani costretti alla ritirata" da *I cento giorni della città di Alba*

**\*Si prevede di svolgere gli argomenti sottolineati dopo il 15 maggio.**

**LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:** Aula

### **MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

- Libro di testo
- Materiale fornito dal docente (alcuni testi significativi oggetto di studio)
- Presentazioni in power point
- Ebook
- Mappe concettuali e schemi
- Monitor Touch e lavagna tradizionale
- Applicativi di G-Suite for Education (Classroom, Meet, Drive, Moduli,)

- Materiale multimediale

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Nell'ambito della Letteratura italiana, la metodologia applicata ha previsto principalmente lezioni frontali e lezioni dialogate, con particolare attenzione all'apprendimento cooperativo, in modo tale che l'alunno fosse parte attiva nel processo di acquisizione e rielaborazione delle conoscenze. In alcuni casi è stato utile segmentare la lezione con dei contenuti audiovisivi.

#### **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Ai fini della valutazione sommativa, si è ricorso ha:

- Interrogazioni orali
- Temi di carattere espositivo-argomentativo
- Prove strutturate e semi-strutturate

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In modo particolare, per le verifiche scritte sono state utilizzate delle griglie di valutazione apposite, in linea alle indicazioni del MIUR nel caso delle tipologie B e C dell'esame di Stato. Per le verifiche orali si è tenuto conto, invece, del grado di conoscenza raggiunto degli argomenti di letteratura italiana, nonché della capacità di analisi di un testo letterario, dell'abilità di argomentare in maniera critica rielaborando i contenuti acquisiti e, infine, della proprietà di linguaggio. Oltre all'acquisizione di conoscenze e competenze, per la valutazione finale vengono considerati anche l'impegno profuso durante l'intero anno scolastico, la diligenza nello studio, la puntualità nelle consegne e la cura degli elaborati.

#### **INTERVENTI DI RECUPERO:**

Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere sia collettivi che individualizzati, a seconda delle esigenze del gruppo classe, in riferimento alla letteratura e alle prove scritte. In alcuni casi si è ricorso a materiali integrativi.

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente

### 13.3 STORIA

<b>DOCENTE: Barbara MAGNI</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Paolucci, Signorini, <i>La nostra storia, il nostro presente</i>, vol. 3, Zanichelli</b>

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Aspetti peculiari della storia del '900 e del mondo attuale</li><li>● Il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo</li><li>● Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale</li><li>● Le tensioni del '900 fino alla guerra fredda</li><li>● Patrimonio ambientale, culturale ed artistico</li><li>● Categorie, lessico, strumenti metodi della ricerca e della divulgazione storica</li><li>● Costituzione italiana e Costituzione Europea, principali istituzioni internazionali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Saper analizzare le situazioni storiche studiate collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti</li><li>● Guardare alla storia per comprendere le radici del presente mediante la discussione critica delle prospettive interpretative</li><li>● Sapersi orientare sui concetti generali relativi a istituzioni statali, sistemi politici, giuridici, società e coltivare le pratiche per una vita civile attiva e responsabile</li><li>● Saper effettuare il controllo critico del discorso</li><li>● Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva</li><li>● Conoscere gli eventi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li><li>● Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</li><li>● Utilizzare la terminologia specifica</li><li>● Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici</li><li>● Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche</li><li>● Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente</li><li>● Rielaborare criticamente i contenuti appresi</li><li>● Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del</li></ul>



	<p>essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica e riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni</li> </ul>	<p>Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale</p>
--	--	--

## **PROGRAMMA SVOLTO:**

### **Modulo 1: Tensioni e conflitti del Primo Novecento**

- LA BELLE ÉPOQUE
- L'ETÀ GIOLITTIANA
- VERSO UNA GUERRA MONDIALE
- Ombre e inquietudini si addensano sull'Europa
- L'Austria-Ungheria, un impero dai fragili equilibri
- Il logoramento della Russia zarista
- L'agonia dell'Impero ottomano
- L'aggressività della Germania modifica gli equilibri europei

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
  - Lo scoppio della guerra e le sue cause
  - La prima fase del conflitto
  - L'Italia in guerra
  - Verso il crollo degli imperi centrali
- LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL DOPOGUERRA
  - La Russia dalla rivoluzione bolscevica all'Unione Sovietica
  - Il dopoguerra: problemi sociali, economici e politici in Europa
  - La fine dell'impero ottomano e le conseguenze in Medio Oriente
  - Benessere e crisi negli Stati Uniti

## **Modulo 2: L'età dei totalitarismi**

- IL FASCISMO IN ITALIA
  - Il primo dopoguerra in Italia
  - Il fascismo prende il potere
  - Il fascismo si trasforma in regime
  - L'impero fascista

- LO STALINISMO E IL NAZISMO
  - La Germania dalla repubblica di Weimar a Hitler
  - Il Terzo Reich e il nazismo
  - A grandi passi verso una nuova guerra
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
  - L'illusione della guerra-lampo
  - L'oppressione nazista sull'Europa occupata
  - Le svolte della guerra
  - L'Italia divisa: la guerra civile e la Resistenza
  - L'ultima fase del conflitto
- IL SECONDO DOPOGUERRA
  - Il mondo esce dalla guerra
  - Verso un nuovo ordine europeo e mondiale
  - In Italia nasce la Repubblica

### **Modulo 3: Il mondo diviso in due blocchi\***

- LA COMPETIZIONE TRA USA E URSS (cenni)
  - La guerra fredda
  - La situazione economica e le tensioni sociali
- LA FINE DELLA GUERRA FREDDA (cenni)
  - URSS: dalle riforme alla crisi e al crollo
- L'ITALIA DAL BOOM A MANI PULITE (CENNI)
  - Dai movimenti del Sessantotto agli "anni di piombo"
- IL MEDIO ORIENTE E LA GUERRA FREDDA (cenni)
  - -Israele e Palestina: una frattura in Medio Oriente
- I TEMI CALDI DEL PRESENTE (cenni)

### **EDUCAZIONE CIVICA**

- La nascita della Repubblica
- Le leggi razziali, l'antisemitismo e il razzismo
- Lo sfruttamento minorile
- Libertà di pensiero e di espressione
- Educazione alla legalità

**\*Si prevede di svolgere gli argomenti sottolineati dopo il 15 maggio.**

**LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:** Aula

**MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

- Libro di testo
- Presentazioni in power point
- Supporti audiovisivi / mappe interattive
- Ebook
- Mappe concettuali e schemi
- Monitor touch e lavagna tradizionale
- Applicativi di G-Suite for Education (Classroom, Meet, Drive, Moduli,)

**METODOLOGIE DIDATTICHE:**

La metodologia applicata ha previsto principalmente lezioni frontali e lezioni dialogate (anche in videolezione), volte a un apprendimento cooperativo. Gli alunni sono stati coinvolti quale parte attiva nel processo di apprendimento mediante delle riflessioni concernenti alcune fonti storiche (testi scritti o immagini). Fondamentale, in particolar modo per determinati argomenti, è stato il supporto delle mappe interattive per collocare meglio in una dimensione spazio-temporale gli eventi.

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Ai fini della valutazione sommativa, si è ricorso a verifiche orali.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Oltre al livello di conoscenza raggiunto si è tenuto conto dell'abilità di argomentare in maniera critica rielaborando i contenuti acquisiti, della ricchezza e padronanza lessicale e semantica con specifico riferimento al linguaggio tecnico, dell'abilità di contestualizzazione e di ricostruzione degli eventi nella loro consequenzialità e nei rapporti causa-effetto. Oltre all'acquisizione di conoscenze e competenze, per la valutazione finale vengono considerati anche l'impegno profuso durante l'intero anno scolastico e la diligenza nello studio.

**INTERVENTI DI RECUPERO:**

Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere sia collettivi che individualizzati, a seconda delle esigenze del gruppo classe.

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente

## 13.4 MATEMATICA

<b>DOCENTE: Roberta PEROTTINO</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Sasso, Fragni – <i>Colori della matematica</i> – ed. Bianca. Vol. A – DEA SCUOLA PETRINI</b>

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte al fine di rappresentarle graficamente.		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
Funzioni algebriche razionali. Limiti. Forme indeterminate. Asintoti. Concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione. Derivata delle principali funzioni. Derivate di ordine superiore al primo. Regola di de L'Hôpital.	Acquisire i concetti di funzione, di limite di una funzione e di derivata.	Individuare il campo di esistenza di una funzione. Calcolare limiti di funzioni. Saper risolvere le forme indeterminate applicando le tecniche opportune. Stabilire se il grafico di una funzione ha asintoti. Condurre un'indagine preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un grafico probabile. Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. Individuare gli intervalli in cui una funzione cresce o decresce. Determinare concavità e punti di flesso del grafico di una funzione. Individuare eventuali punti di massimo o di minimo di una funzione. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.

## **PROGRAMMA SVOLTO:**

### **U. di A. 1: Campo di esistenza di una funzione.**

- Campo di esistenza di una funzione razionale ed irrazionale intera e fratta, logaritmica ed esponenziale.

### **U. di A. 2: Grafico probabile di una funzione algebrica razionale.**

- Campo di esistenza
- Intersezioni con gli assi.
- Studio del segno.
- Simmetrie.
- Grafico probabile di una funzione algebrica razionale.

### **U. di A. 3: I limiti.**

- Approccio intuitivo al concetto di limite
- Le operazioni sui limiti.
- Le forme indeterminate  $+\infty - \infty$ ,  $\infty/\infty$ ,  $0/0$ : calcolo di limiti di funzioni polinomiali per  $x \rightarrow \infty$ , di funzioni razionali fratte per  $x \rightarrow \infty$ , di funzioni razionali fratte per  $x \rightarrow c$  con numeratore e denominatore scomponibili con la regola del trinomio speciale.
- Funzioni continue e discontinue.
- Limite destro e sinistro.

### **U. di A. 4: Le funzioni e i limiti**

- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
- Grafico probabile di una funzione.

### **U. di A. 5: La derivata di una funzione**

- Il concetto di derivata.
- Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione.
- Derivata di funzione di funzione.
- Derivate di ordine superiore.
- Teorema di de L'Hôpital per il calcolo di limiti nelle forme indeterminate  $\infty/\infty$  e  $0/0$ .

### **U. di A. 6: Lo studio delle funzioni**

- Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi relativi ed assoluti.
- Ricerca dei massimi e dei minimi.
- Concavità e punti di flesso.
- Ricerca dei punti di flesso.
- Schema generale per lo studio di funzione.

**\*Si prevede di svolgere gli argomenti sottolineati dopo il 15 maggio.**

**LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:** Aula

**MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

Libro di testo

Mappe concettuali e schemi

Monitor touch e lavagna tradizionale

Applicativi di G-Suite for Education (Classroom, Meet, Drive)

**METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Lezione frontale e partecipata

Esercitazioni alla lavagna

Lavoro di gruppo

Lavoro individuale

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Valutazione delle competenze attraverso:

- Prove strutturate e semistrutturate
- Esercizi applicativi di regole
- Interrogazioni individuali

**CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Oltre al livello di conoscenza raggiunto si è tenuto conto del corretto uso della terminologia scientifica ma anche dell'attenzione e partecipazione alla lezione, della frequenza e qualità degli interventi durante le discussioni.

**INTERVENTI DI RECUPERO:**

- Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta
- Correzione in classe di ogni verifica scritta
- Recupero in itinere per piccoli gruppi
- Recupero durante la pausa didattica alla fine del primo quadrimestre
- Corsi pomeridiani

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente

### 13.5 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

<b>DOCENTE: Saletta SCANGA</b>
<b>LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: TECNICHE PROFESSIONALI COMMERCIALI</b> <b>P. Bertoglio – S. Rascioni vol.3 Tramontana</b>

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Bilancio d’esercizio e sue funzioni</li> <li>❖ Elementi del bilancio d’esercizio</li> <li>❖ Rielaborazione del bilancio d’esercizio</li> <li>❖ Analisi di bilancio per indici</li> <li>❖ Reddito fiscale e Imposte sul Reddito d’Impresa</li>   <li>❖ Costi</li> <li>❖ Centri di costo</li> <li>❖ Metodi di calcolo dei costi</li> <li>❖ Break even analysis</li> <li>❖ Costi suppletivi</li> <li>❖ Make or buy</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo degli strumenti tecnologici</li>   <li>❖ Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale</li>   <li>❖ Interagire con il sistema informativo aziendale attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici</li>   <li>❖ Contribuire alla realizzazione della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici</li> <li>❖ Interpretare gli elementi del bilancio d’esercizio</li> <li>❖ Rielaborare gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico</li> <li>❖ Calcolare e interpretare gli indici di bilancio</li> <li>❖ Determinare il reddito fiscale</li> <li>❖ Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali</li>   <li>❖ Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo dell’impresa</li> <li>❖ Applicare i metodi di calcolo dei costi</li> <li>❖ Rappresentare</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Direzione e controllo di gestione</li> <li>❖ Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale</li> <li>❖ Costi standard</li> <li>❖ Budget</li> <li>❖ Analisi degli scostamenti</li> <li>❖ Reporting aziendale</li> <li>❖ Business plan</li> <li>❖ Marketing plan</li> </ul>	<p>gestione dell'area amministrativo – contabile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Interagire con il sistema informativo aziendale e svolgere attività connesse all'area della pianificazione, programmazione e controllo di gestione.</li> </ul>	<p>graficamente i costi variabili e i costi fissi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Calcolare il punto di equilibrio</li> <li>❖ Risolvere problemi di convenienza economica</li> <li>❖ Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione</li> <li>❖ Compilare la distinta base quantificando i costi standard</li> <li>❖ Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria</li> <li>❖ Effettuare l'analisi degli scostamenti dei ricavi e dei costi</li> <li>❖ Compilare report di analisi dei risultati</li> <li>❖ Elaborare business plan e marketing plan in semplici situazioni operative</li> </ul>
---	--	---

## **PROGRAMMA SVOLTO:**

### **Modulo A IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITÀ D'IMPRESA**

#### **Unità 1 Il bilancio civilistico**

- Le scritture di assestamento;
- La funzione informativa del bilancio d'esercizio e le caratteristiche generali;
- Il sistema informativo di bilancio: documenti che lo compongono e fasi di redazione, approvazione e pubblicità;
- Normativa sul bilancio: clausola generale, principi di redazione e struttura, criteri di valutazione, contenuto e forma dei differenti documenti;
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico: contenuto, forma, struttura, funzioni dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa;
- Il processo di formazione del bilancio: dalla situazione contabile ai prospetti di bilancio civilistici;
- I principi contabili nazionali e internazionali: funzione, ambito di applicazione, finalità (cenni);
- Il bilancio in forma abbreviata;
- Il controllo legale dei conti e il giudizio sul bilancio.

#### **Unità 2 L'analisi di bilancio**

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio: presupposti, finalità e tipologie;
- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale: criterio finanziario;
- La riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto;
- L'analisi per indici: finalità e aspetti tecnici;
- L'analisi patrimoniale: indici di composizione degli impieghi e delle fonti;
- L'analisi finanziaria: indici e margini;
- L'analisi economica: indici di redditività;
- Interpretazione coordinata degli indici di bilancio;
- L'analisi per flussi: definizione e finalità;
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN dell'attività operativa.

### **Unità 3 Le imposte dirette sulle società di capitali**

- L'imposizione fiscale in ambito aziendale;
- Il concetto tributario di reddito d'impresa e di reddito fiscale;
- La determinazione del reddito fiscale di impresa;
- L'IRES (ammortamento civilistico e fiscale, svalutazione civilistica e fiscale dei crediti, trattamento fiscale delle spese di manutenzione e riparazione, trattamento fiscale di una plusvalenza derivante dalla vendita di un bene strumentale);
- L'IRAP.

## **Modulo B. LA CONTABILITÀ GESTIONALE**

### **Unità 1 Il calcolo e il controllo dei costi**

- La contabilità gestionale;
- L'oggetto di misurazione e la classificazione dei costi;
- Le configurazioni di costo: costo primo, industriale, complessivo, economico-tecnico;
- Le metodologie di determinazione dei costi: calcolo, finalità e confronto tra direct costing, full costing e metodo ABC (Activity Based Costing).

### **Unità 2 I costi e le decisioni dell'impresa**

- I costi variabili e i costi fissi;
- La break even analysis: costruzione del diagramma di redditività, individuazione e calcolo del punto di equilibrio in termini di quantità e di fatturato;
- I costi suppletivi senza aumento dei costi fissi e con aumento dei costi fissi;
- Il make or buy.

## **Modulo C. LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE.**

### **Unità 1: La pianificazione, la programmazione e il controllo**

- La direzione e il controllo della gestione;
- La pianificazione e la programmazione;
- Il controllo di gestione.

## **Unità 2 Il budget e il controllo budgetario**

- I costi standard;
- Il concetto di budget e le finalità;
- Il budget economico;
- Il budget degli investimenti;
- Il budget finanziario;
- Il controllo budgetario;(da svolgere dopo il 15/05/2024)
- L'analisi degli scostamenti;
- Il reporting

## **Unità 3 Il business plan e il marketing plan**

- Il business plan;
- Il marketing plan;
- L'analisi SWOT;
- Redazione del business plan.

### **EDUCAZIONE CIVICA:**

Il contributo femminile alla ricerca dei finanziamenti di una start up

Le pari opportunità

**LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:** aula, laboratorio d'informatica

### **MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

Sono stati utilizzati:

- Libro di testo
- Codice civile;
- Materiali forniti dal docente
- Schemi e mappe concettuali

### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

La metodologia prevalente è stata la lezione frontale interattiva attraverso analisi di testo e svolgimento di esercitazioni in classe ed a casa.

Ho predisposto il materiale didattico facendo riferimento al libro di testo ed allegando sintesi e mappe dell'argomento da studiare. Ho controllato la restituzione dei compiti svolti, ho annotato e corretto gli elaborati e gli esercizi.

#### **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Sono state svolte: prove strutturate e semi-strutturate, temi su argomenti trattati, interrogazioni.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Sono stati applicati i criteri di valutazione stabiliti a livello collegiale e riportati nel PTOF. I risultati delle verifiche orali e delle prove scritte hanno costituito la base per la valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite, tenendo conto anche della puntualità nella consegna, la cura nella presentazione, valorizzando soprattutto l'impegno dimostrato.

#### **INTERVENTI DI RECUPERO:**

sono stati effettuati interventi di recupero in itinere, con riproposizione dei contenuti in modo diversificato ed in forma semplificata. Sono stati attivati momenti di ripasso prima di ogni verifica scritta, correzione esercizi, esercizi applicativi di recupero prima di ogni nuovo argomento, interventi individuali.

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente

## 13.6 DIRITTO ED ECONOMIA

**DOCENTE: Francesca GERARDO**

**LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: Simone Crocetti - SOCIETA' E CITTADINI UP B - TRAMONTANA (RIZZOLI EDUCATION)**

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze	Competenze	Abilità
1 <ul style="list-style-type: none"><li>● Principi fondamentali del diritto del lavoro</li><li>● Caratteri, contenuto e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato</li><li>● Principali tipologie di contratti di lavoro subordinato</li><li>● Strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività professionale del lavoratore</li><li>● Strumenti contrattuali per l'utilizzo di manodopera esterna e autonoma</li><li>● Strumenti di autotutela sindacale</li><li>● Procedimenti di risoluzione delle controversie del rapporto di lavoro</li></ul>	1 <ul style="list-style-type: none"><li>● Saper applicare in situazioni concrete simulate la normativa di riferimento per la costituzione, la determinazione degli obblighi e dei diritti delle parti, le modalità di svolgimento, sospensione e scioglimento di un rapporto di lavoro subordinato</li><li>● Saper individuare in situazioni concrete simulate i diritti sindacali del lavoratore</li><li>● Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro, confrontando le possibili opzioni</li></ul>	1 <ul style="list-style-type: none"><li>● Individuare, all'interno del rapporto di lavoro subordinato, il complesso delle situazioni giuridiche attive e passive delle parti</li><li>● Riconoscere e distinguere le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato</li><li>● Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato</li><li>● Saper distinguere le figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore</li><li>● Cogliere le differenze tra i diversi strumenti contrattuali previsti per la collaborazione di lavoratori alternativi al contratto di lavoro subordinato</li></ul>

<p>2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Efficacia probatoria dei documenti giuridici</li> <li>● Nozione ed efficacia probatoria del documento informatico</li> <li>● La fattura elettronica</li> <li>● La posta elettronica certificata</li> <li>● La normativa in materia di privacy</li> </ul>	<p>2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e conservazione dei documenti aziendali in contesti specifici</li> <li>● Individuare le regole a tutela della riservatezza nella soluzione di casi specifici</li> </ul>	<p>2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper utilizzare il documento informatico</li> <li>● Saper riconoscere la fattura elettronica</li> <li>● Saper utilizzare lo strumento della Pec per la trasmissione di documenti</li> <li>● Individuare le regole a tutela della riservatezza e i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati</li> </ul>
<p>3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il sistema previdenziale italiano</li> <li>● I diversi tipi di pensione</li> <li>● I trattamenti previdenziali a sostegno del reddito</li> <li>● L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali</li> <li>● L'assistenza sociale</li> <li>● Il Ssn</li> <li>● La legislazione sulla sicurezza sul lavoro</li> <li>● I principali interventi della legislazione sociale di protezione</li> </ul>	<p>3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato</li> <li>● Saper distinguere, in casi specifici, le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore</li> <li>● Saper individuare, all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni</li> </ul>	<p>3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale</li> <li>● Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali</li> <li>● Saper individuare le caratteristiche salienti del Ssn</li> <li>● Saper riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale</li> <li>● Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro</li> <li>● Saper descrivere le funzioni delle figure preposte alla sicurezza</li> <li>● Saper riconoscere le condizioni del lavoratore oggetto della legislazione sociale di protezione</li> </ul>

4	4	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza dei principali canali di informazione economica</li> <li>● Conoscenza dei principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari</li> <li>● Conoscenza dei principali documenti economici pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricavare, dai diversi canali dell'informazione economica, la situazione attuale dei principali fattori economici e finanziari del sistema economico e dei singoli mercati</li> <li>● Prevedere, in base all'andamento dei principali indicatori economici, le prospettive evolutive del sistema economico e dei singoli mercati</li> <li>● Confrontare la condizione dei diversi sistemi economici sulla base delle informazioni economiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper reperire le informazioni economiche utilizzando i canali informativi istituzionali e non</li> <li>● Saper interpretare i fenomeni economici quali emergono dalle fonti di informazione economica</li> <li>● Saper confrontare i singoli fenomeni economici nel tempo e nello spazio</li> </ul>

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **UDA 1 – Lavoro e tecnologie dell'informazione e comunicazione**

#### **Tema 1**

Il rapporto di lavoro subordinato

#### **Tema 2**

I documenti informatici

### **UDA 2 – Le reti del welfare**

#### **Tema 3**

La legislazione sociale

### **UDA 3 - La previdenza complementare (\*)**

#### **Tema**

Le informazioni e i documenti dell'economia

**\*Si prevede di trattare gli argomenti dopo il 15 Maggio**

4

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **UDA 1 - Lavoro e tecnologie dell'informazione e comunicazione**

#### **Tema 1**

Il rapporto di lavoro subordinato

## **LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:**

Aula



### **MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

Lavagna, libro di testo, Codice civile, appunti dettati, mappe concettuali, schemi e dialoghi di approfondimento.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Gli argomenti sono introdotti presentando quesiti e situazioni problematiche, il più possibile attinenti l'esperienza degli studenti, per attirare la loro attenzione e coinvolgerli direttamente. La lezione frontale è quindi intrecciata con quella interattiva. Durante le spiegazioni si cerca di stimolare e coinvolgere gli allievi con domande, esempi, costruzioni di schemi che permettono di visualizzare meglio quanto esposto, di facilitare l'apprendimento, di stimolare le capacità di analisi e di sintesi. Si fa uso di un linguaggio accessibile ed adeguato al livello di maturazione degli studenti, avendo cura di accertare la comprensione di termini e definizioni del linguaggio giuridico essenziale. La disciplina è utilizzata come mezzo di indagine della realtà.

### **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Interrogazione individuale, prove strutturate a risposta chiusa, prove semi-strutturate.

Le prove strutturate oltre a garantire l'oggettività della valutazione, consentono di individuare facilmente i nodi critici e i nuclei contenutistici meno assimilati al fine di impostare un eventuale lavoro di recupero in itinere. Le prove non strutturate sono utili per abituare gli studenti a coltivare altre competenze.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

I criteri di valutazione si riferiscono agli obiettivi prestabiliti in sede di programmazione didattica.

Normalmente nelle interrogazioni orali sono oggetto di valutazione: la conoscenza e la comprensione dei contenuti (dell'unità didattica) e l'utilizzo della terminologia specifica; analisi e / o sintesi.

Normalmente nelle verifiche scritte di tipo strutturato sono oggetto di valutazione: conoscenza; comprensione; espressione; applicazione.

Gli obiettivi delle prove vengono comunicati in anticipo.

I punteggi attribuiti alle prove sono diversificati a seconda della difficoltà dell'esercizio proposto. In genere, su una prova strutturata il punteggio necessario per conseguire la soglia della sufficienza può essere stabilito al 60% sul totale delle risposte esatte.

La valutazione sommativa viene formulata sulla base dei dati raccolti attraverso le varie tipologie di prove di verifica, a livello di unità didattiche (interrogazioni, prove di verifica di tipo strutturato o semi-strutturato).

### **MODALITÀ DI RECUPERO:**

Le verifiche sommative sono state sempre analizzate e commentate nel momento in cui sono state riconsegnate agli studenti.

In particolare, sono state effettuate verifiche scritte e interrogazioni, dando comunque sempre agli studenti la possibilità di recuperare eventuali insufficienze con ulteriori verifiche scritte di recupero o con interrogazioni orali.

Le iniziative di recupero sono state effettuate in itinere riprendendo gli argomenti che hanno creato maggiori difficoltà a livello di classe e individuale nel corso delle lezioni stesse.

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente

## 13.7 TECNICHE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

MATERIA:

TECNICHE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

DOCENTE:

MASSIMO ZAMARIOLA

○ LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Clippy plus 2 – Hoepli

○ ORE SETTIMANALI: 2

○ OBIETTIVI DISCIPLINARI:

□ Conoscenze:

- Determinazione della strategia risolutiva di semplici problemi
- Traduzione della strategia risolutiva in Flowchart
- Autonomia nell'utilizzo di Flowgorithm
- Dichiarazione, Assegnazione di variabili
- Risoluzione di problemi iterativi
- Determinazioni degli input e output del problema
- Definizione delle elaborazioni necessarie per trasformare gli input in output

□ Abilità:

Approfondire l'approccio informatico e top-down con l'introduzione delle procedure e delle funzioni organizzando in modo strutturato la soluzione del problema, con la sua suddivisione in tanti sottoproblemi.

## □ Competenze

Saper seguire le lezioni in maniera costruttiva, creando un ambiente sereno e ordinato in cui ognuno può intervenire e apportare il proprio contributo alla crescita della classe;

Saper risolvere in informatica un problema utilizzando l'approccio top-down e suddividendo il macro-problema in tanti sottoproblemi, realizzando il codice che soddisfa i requisiti del problema.

### ○ PROGRAMMA SVOLTO:

§ Basi dell'informatica

§ Introduzione ai flowchart

§ Realizzazione dei flowchart con Flowgorithm

§ Dichiarazione, Assegnazione di variabili

§ Costrutto di lettura/scrittura

§ Costrutto condizionale if

§ Ciclo di iterazione for

### ○ LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI: Laboratorio di Informatica una volta alla settimana

### ○ MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI: PC Desktop

### ○ METODOLOGIE DIDATTICHE:

Impostazione generale delle unità didattiche: svolgimento di una parte di programma riferita al libro di testo, esercitazioni e ripasso, svolgimento di una verifica scritta oppure orale; restituzione e correzione della verifica se scritta;

metodologie utilizzate in prevalenza: lezione frontale con utilizzo dei libri di testo, della lavagna multimediale interattiva e del software ActivInspire – discussione e confronto con gli allievi - esercitazioni di laboratorio – conferenze – utilizzo di Google Workspace per la condivisione di materiali e la consegna di compiti per casa.

### ○ METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Osservazione del comportamento e delle performance degli allievi durante lo svolgimento della didattica curricolare e nelle attività integrative previste durante il corso dell'anno e attualmente non ancora definite. Conseguente valutazione iniziale, intermedia e finale degli alunni. Viene garantita una

metodologia di spiegazione chiara e partecipativa verso gli alunni, cercando di stimolarli per farli partecipare attivamente alle lezioni. Le competenze verranno valutate come somma di tutto il percorso compiuto durante l'anno dal singolo alunno e da come lo stesso sia reso parte attiva e propositiva durante le lezioni.

○ CRITERI DI VALUTAZIONE:

Valutazione sommativa dell'apprendimento. Verifiche con risposta chiusa e multipla.

○ INTERVENTI DI RECUPERO:

Ø Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento.

Ø Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta.

Ø Correzione in classe di ogni verifica scritta.

Ø Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe.

Ø Attività di sportello individualizzato.

○ RISULTATI DI APPRENDIMENTO: (commento sulla classe)

La classe appare eterogenea, un gruppo di allievi segue con interesse e applicazione adeguati, raggiungendo risultati accettabili, il rimanente della classe risulta avere una preparazione modesta e talvolta difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio di una scuola superiore. Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta particolari problemi disciplinari.

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente

## 13.8 LINGUA FRANCESE

**DOCENTE:** Milena FRANCOU

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** Anna Maria CRIMI: *ATOUS COMMERCE PLUS + LIVRE ACTIF SCARICABILE* - 2021 ELI

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>● <u>Le schéma de la Communication</u></li><li>● <u>Le plan du courriel</u></li><li>● <u>Le C.V. Europass:</u> informations personnelles et professionnelles)</li><li>● <u>Textes authentiques de nature commerciale</u></li><li>● <u>Textes de civilisation</u></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Padroneggiare la seconda lingua comunitaria (lingua francese) per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali relativi al corso di studio.</li><li>● Identificare la tipologia di documenti autentici di natura commerciale e saperne individuare le informazioni principali.</li><li>● Comprendere il senso globale e specifico di testi e documenti autentici anche in forma multimediale inerenti gli argomenti trattati e saper esporre oralmente le informazioni principali.</li><li>● Interagire oralmente per chiedere e dare informazioni su argomenti di natura commerciale</li><li>● Saper compilare documenti autentici con i</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Saper ritrovare l'ordine logico delle parti di una lettera commerciale (e/o e-mail)</li><li>● Saper comprendere le informazioni testuali principali della comunicazione commerciale</li><li>● Saper utilizzare autonomamente dizionari e supporti multimediali</li><li>● Saper compilare un formulario con informazioni personali e professionali</li><li>● Saper comprendere un testo di natura commerciale e saperlo esporre oralmente</li><li>● Sapersi presentare in modo informale e formale</li><li>● Saper raccontare un'esperienza personale</li><li>● Saper comprendere le informazioni di un testo di</li></ul>

	<p>propri dati personali e professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Interagire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, attualità, lavoro.</li> <li>● Cogliere i punti essenziali di brevi registrazioni audio</li> <li>● Utilizzare espressioni e lessico adeguati per esporre oralmente argomenti inerenti il corso di studi</li> </ul>	<p>attualità, di civiltà, di cultura generale e saperlo esporre oralmente.</p>
--	--	--

## PROGRAMMA SVOLTO:

### La Communication

- Le schéma de la Communication: émetteur, récepteur, canal, code, référent, message.
- Le schéma du courriel: adresse, objet, appellation, texte, signature, pièces-jointes
- La communication téléphonique: expressions typiques, la messagerie

### Textes de nature Commerciale:

- La Startup:
  - *définition*
  - *but*
  - *description*
- Le e-commerce:
  - *définition*
  - *but*
  - *description*
- Le Marketing: *les quatre principes du marketing commercial*

- Le Marketing sensoriel et expérientiel:
  - *définition (les quatre sens)*
  - *but*
  - *description*
  
- Le Marketing social:
  - *définition*
  - *but*
  - *description*
  
- Le Plan de Marchéage (Marketing Mix)
  - *la politique du produit*
  - *la politique du prix*
  - *la politique de la place (distribution)*
  - *la publicité*
  
- L'Organigramme de l'Entreprise:
  - *définition*
  - *but*
  - *description (les missions, les activités)*
  
- Le contrat de travail:
  - *définition*
  - *les éléments principaux*
  - *les différents types de contrat*

### **Culture et Civilisation**

#### **Histoire:**

- Le Drame des Enfants d'Izieu (6 avril 1944)

#### **Littérature:**

- Charles Baudelaire: "L'Albatros" (Les Fleurs du Mal 1857)
  - *Structure métrique*
  - *Lecture linéaire*

#### **Expérience professionnelle:**

- Le Curriculum Vitae Europass



### **LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:**

Aula tradizionale

Aula digitale (Piattaforma Google Workspace)

### **MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

Libro di testo in adozione

Appunti e schemi forniti dalla docente

Link

Mappe

Video

Audio in lingua originale

Materiali digitali (Google Forms, Padlet, Dizionari digitali)

Lavagna Tradizionale

Lavagna Touch screen

Notebook

Dizionario Bilingue italiano/francese

### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Lezione trasmissiva

Didattica inclusiva (Lavoro nel piccolo gruppo)

Lavoro individuale

Sulla base dell'analisi dei bisogni iniziali degli studenti (necessità di potenziare la comprensione e la produzione orale e di incrementare gli stimoli culturali) si è cercato di aumentare il grado di attenzione con stimoli audio-visivi (reportage in lingua originale, ascolto di dialoghi) a cui hanno fatto seguito attività di comprensione e interazione orali.

### **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Sono state utilizzate le seguenti modalità:

- Comprensioni orali con prove strutturate e semi strutturate
- Comprensioni del testo su argomenti di natura commerciale (domande aperte, vero/falso, scelta multipla) con utilizzo del dizionario bilingue italiano/francese
- Verifiche di conoscenza delle strutture linguistiche (prove strutturate)
- Produzione scritta a partire da traccia con utilizzo del dizionario bilingue italiano/francese
- Interazioni orali su argomenti di natura commerciale, cultura generale, funzioni comunicative
- Conversazione con la classe (debate)

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione è stata utilizzata la scala della griglia approvata a inizio anno in sede di Dipartimento (Livelli Basso, Medio-Basso, Medio, Medio-Alto, Alto). Durante le interrogazioni e interazioni orali sono stati valutati la conoscenza degli argomenti, l'uso del lessico specifico, la pronuncia, la fluidità. Nella valutazione complessiva si è comunque tenuto conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

### **INTERVENTI DI RECUPERO:**

Si sono svolti in itinere con attività di ripasso, correzione delle verifiche, utilizzo di materiali integrativi (anche in forma multimediale) forniti dall'insegnante, compensazioni orali.

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente

## 13.9 TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

### Tecniche di comunicazione

Docente: Enza Oliveto

Libro di testo adottato: Punto.com Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali, Colli G, Ferro Cecilia G., Clitt 2022

#### Dal mese di settembre al mese di maggio sono stati affrontati i seguenti argomenti:

1) Le competenze relazionali; 2) Le dinamiche sociali; 3) Comunicazioni aziendali; 2) Linguaggio e strategie di marketing; 5) La realizzazione di prodotti pubblicitari.

Uda n.	1	Titolo: Le competenze relazionali	
<b>Competenze attese a livello di Uda</b>			
Competenza in uscita n° 5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.			
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi
Le life skills	L'intelligenza emotiva	Saper gestire le interazioni in modo sempre più assertivo	N. ore 15
Atteggiamenti interiori e comunicazione	L'empatia	Saper utilizzare tecniche e strategie di comunicazione per ottimizzare la qualità del servizio alla clientela e il coordinamento con i colleghi	
Le competenze relazionali nel settore commerciale	L'assertività		
	Gli stili comunicativi		
	Lo stile passivo		
	Lo stile aggressivo		
	Lo stile manipolatorio		
	Lo stile assertivo		
	I valori e le credenze		
	I pensieri irrazionali		
	Norme sociali e regole relazionali		
	Competenze relazionali e servizi commerciali		
L'interazione diretta col cliente			
Essere cortesi			
La gestione delle obiezioni e dei reclami			
La gestione dei colleghi difficili			

<b>UdA n.</b>	<b>2</b>	<b>Titolo:</b>	<b>Le dinamiche sociali</b>	
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>				
Competenza in uscita n° 5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.				
<b>Argomenti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi</b>	
<p>Il team work</p> <p>Il fattore umano in azienda</p>	<p>L'efficacia del team</p> <p>Le tappe evolutive del team</p> <p>Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva</p> <p>La natura del team</p> <p>La natura del compito</p> <p>La natura delle comunicazioni e relazioni</p> <p>L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità d'impresa</p> <p>La scuola delle relazioni umane</p> <p>Le teorie motivazionali</p> <p>Le motivazioni intrinseche ed estrinseche al lavoro</p> <p>Le teorie della leadership e il rinforzo positivo;</p> <p>Customer satisfaction e qualità totale</p>	<p>Saper individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali.</p> <p>Stabilire relazioni di gruppo costruttive e saper operare in équipe.</p> <p>Considerare la comunicazione e il fattore umano come elementi di qualità strategici nel sistema aziendale.</p>	N. ore 18	

UdA n.	3	Titolo: Comunicazioni aziendali e Public Relations	
Competenze attese a livello di UdA			
Competenza in uscita n° 5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.			
Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi
Le comunicazioni aziendali  Le Public Relations	I vettori della comunicazione aziendale  Le comunicazioni interne Gli strumenti di comunicazione interna Le riunioni di lavoro Finalità e strumenti L'immagine aziendale La mission aziendale Il brand Il brand e il territorio La conferenza stampa I comunicati stampa Il direct mail	Comprendere i principali fattori che determinano la comunicazione-informazione di un sistema aziendale  Utilizzare i principali strumenti di comunicazione interna ed esterna all'azienda  Individuare gli strumenti di comunicazione più appropriati in funzione degli obiettivi della committenza e del target.  Realizzare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio.	N. ore 18

<b>UdA n.</b>	<b>4</b>	<b>Titolo:</b>	<b>Linguaggio e strategie di marketing</b>	
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>				
Competenza in uscita n° 5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.				
<b>Argomenti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi</b>	
<p>Il linguaggio del marketing</p> <p>La strategia di marketing</p>	<p>Il concetto di marketing</p> <p>Loyalty e fidelizzazione della clientela</p> <p>La profilazione della clientela</p> <p>L'evoluzione del cliente: il prosumer</p> <p>L'e-commerce</p> <p>Le ricerche di mercato</p> <p>L'analisi SWOT</p> <p>La segmentazione del mercato</p> <p>Segmentazione e stili di vita</p> <p>Segmentazione per Brand</p> <p>E tribal marketing</p> <p>Targeting e identikit del cliente ideale</p> <p>Il positioning</p> <p>Il marketing mix</p> <p>La comunicazione del punto vendita</p> <p>Il design persuasivo</p> <p>La comunicazione del venditore</p>	<p>Valutare le scelte di marketing in rapporto al tuo settore di riferimento.</p> <p>Utilizzare i mezzi di comunicazione in funzione degli obiettivi della committenza e del target.</p> <p>Analizzare e monitorare le esigenze del mercato</p> <p>Interpretando dati su stili di vita e abitudini d'acquisto di persone e gruppi sociali.</p> <p>Utilizzare tecniche di comunicazione per rendere più efficaci le strategie di vendita.</p> <p>Realizzare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio.</p>	N. ore 15	

<b>UdA n.</b>	<b>5</b>	<b>Titolo:</b>	<b>La realizzazione di prodotti pubblicitari</b>	
<b>Competenze attese a livello di UdA</b>				
Competenza in uscita n° 5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.				
<b>Argomenti</b>	<b>Conoscenze (sapere)</b>		<b>Abilità (saper fare)</b>	<b>Tempi</b>
La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria  Le tipologie di prodotti pubblicitari	La realizzazione di una campagna pubblicitaria Il briefing La copy strategy La scelta dei media e la definizione del budget Gli spazi pubblicitari sulla carta stampata Gli annunci pubblicitari sulla carta stampata		Riconoscere le implicazioni etiche delle scelte di comunicazione pubblicitaria.  Valutare le scelte comunicative dei progetti pubblicitari.  Acquisire una competenza strategico-gestionale e creativa per contribuire alla realizzazione di una campagna pubblicitaria.	N. ore 15

#### **LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:**

Le attività didattiche sono state svolte all'interno della classe.

#### **MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:**

Testo in adozione e altri testi, appunti e/o fotocopie e materiale pubblicato su classroom forniti dall'insegnante.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Il metodo di trasmissione dei contenuti è stato quello della lezione frontale, integrato con interventi e domande di verifica rapida. Sono state proposte sia la lettura che l'assegnazione e lo svolgimento di tematiche riguardanti l'analisi delle strategie di marketing. È stato privilegiato l'approccio interattivo allo scopo di incentivare la capacità di lavorare in équipe. Infine, sono state assegnate esercitazioni

individuali a casa per stimolare la capacità di rielaborare in modo personalizzato i contenuti didattici.

#### **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state verificate con interrogazioni orali, concepite e utilizzate al fine di indurre gli studenti ad analizzare e ragionare sulle tematiche proposte, ma anche allo scopo di favorire l'ascolto della classe durante le esposizioni individuali e/o collettive, stimolando lo sviluppo di riflessioni personali e delle discussioni di gruppo; inoltre sono state utilizzate prove di verifica scritte. Le prove scritte, nella fase finale dell'anno, sono state strutturate seguendo le indicazioni per la seconda prova degli Esami di Stato. Infine, per alcuni studenti sono utilizzate le misure compensative e dispensative come previste dal PDP.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per la valutazione è stata usata la griglia di valutazione ministeriale che tiene conto dei seguenti criteri:

1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.
  2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.
  3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.
  4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.
- Sono stati, inoltre, valutati l'impegno individuale nel lavoro in classe e a casa, la partecipazione, il metodo di studio ed i progressi fatti a partire dalla situazione iniziale.

#### **INTERVENTI DI RECUPERO INDIVIDUALI:**

Le attività di recupero sono state svolte in modo individualizzato attraverso temi, analisi di casi, domande aperte, coinvolgendo la classe laddove necessario.

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente



## 13.10 LINGUA INGLESE

**DOCENTE: Gabriella ARGENTINO**

**LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: “*Twenty-Thirty English for Responsible Business*”  
C.Medaglia, M.Seiffart ed. Rizzoli Languages**

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Marketing</u></li><li>• <u>Banking and finance</u></li><li>• <u>Transport and Insurance</u></li><li>• <u>Business Communication</u></li><li>• <u>Business transactions</u></li><li>• <u>Complaints and reminders</u></li><li>• <u>Culture: The USA</u></li><li>• <u>Agenda 2030</u></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali, a livello B1+/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.</li><li>• Identificare la tipologia di documenti autentici di natura commerciale e saperne individuare le informazioni principali.</li><li>• Comprendere il senso globale e specifico di testi e documenti autentici e saper esporre oralmente le informazioni principali.</li><li>• Interagire oralmente per chiedere e dare informazioni su argomenti di natura commerciale</li><li>• Utilizzare espressioni e lessico adeguati per esporre oralmente argomenti inerenti il corso di studi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper ritrovare l'ordine logico delle parti di una lettera commerciale (e/o e-mail)</li><li>• Saper comprendere le informazioni testuali principali della comunicazione commerciale</li><li>• Saper comprendere un testo di natura commerciale e saperlo esporre oralmente</li><li>• Saper compilare documenti autentici con dati personali e professionali</li><li>• Saper comprendere le informazioni di un testo di attualità, di civiltà, di cultura generale e saperlo esporre oralmente.</li></ul>

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Aspects of culture and modern history: The United States**

- Fact file – Geography (pag.358)
- Cities (pag.359)
- New York highlights (pag.360,361)
- Economy (pag.364)
- US institutions (pag.366,367)
- US history - from the beginning of the XX century to the turn of the century (pag.370,371,372,373)
- American celebrities (pag.374,375)

### **Business Communication:**

- Forms of business communication (pag.238,240,241,242,244,245)
- Business reports (pag.246,247)
- Oral Communication (pag.252,253)
- Video Communication (pag.254,255)

### **Business Transactions:**

- Enquires (pag.288,291,292)
- Offers and unsolicited offers (pag.295)
- Orders (pag.296,298)
- Invoices (pag.303)
- Complaints and reminders (pag.314,315,318,319)

### **Educazione Civica:**

#### **Agenda 2030 (da pag.434 a pag.449)**

Goal 1 - No Poverty: End of poverty in all its forms everywhere

Goal 3 - Good Health and Well-Being: Ensure healthy lives and promote well-being for all at all ages.

Goal 8 - Child Labour: Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all

Goal 10 - Reduce Inequalities: Reduce inequalities within and among countries

Goal 13 – Climate Action: Take urgent action to combat climate change and its impact

### **Marketing:**

- Business Plan, What is Marketing? The Marketing mix (pag.112,114,115,116,117)
- Marketing Segmentation (pag.118)
- The role of market research (pag.119)
- Persuasion strategies, marketing strategies and techniques (pag.122,123,124)
- Green marketing (pag.125)
- Advertising media (pag. 128,129)

**Financial World:**

- Banks and services (pag.142,143)
- Microcredit (pag.144)
- Methods of payment (pag.147,148,149)
- Finance (pag.151,152)
- The Stock Exchange (pag.153)
- When finance goes wrong (pag.154)

**Transport and Insurance:**

- Transport (pag.166,167)
- Means of transport (pag.170,171)
- Types of packing (pag.174,175)
- The role of carriers (pag.177)
- Transport documents (pag.180,181,182,183)
- INCOTERMS 2020 (pag.184,185)
- Insurance (pag.188,189)

**MATERIALI O APPARECCHIATURE UTILIZZATI:** Libro di testo in adozione, LIM, filmati video e audio in lingua originale

**METODOLOGIE DIDATTICHE:** lezione frontale dialogata e partecipata, lavori in piccoli gruppi

**METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:** verifiche scritte e orali, presentazioni di gruppo

Nella valutazione è stata utilizzata la scala della griglia approvata a inizio anno in sede di Dipartimento (Livelli Basso, Medio-Basso, Medio, Medio-Alto, Alto). Durante le interrogazioni e interazioni orali sono stati valutati la conoscenza degli argomenti, l'uso del lessico specifico, la pronuncia, la fluidità. Nella valutazione complessiva si è comunque tenuto conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

**INTERVENTI DI RECUPERO:**

Si sono svolti in itinere con attività di ripasso, correzione delle verifiche, compensazioni orali.

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente

## 13.11 LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

**DOCENTE: Giuseppina Cataudella**

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"><li>● Lo schema di comunicazione: emittente, destinatario, codice, messaggio, canale, referente</li><li>● Le schema di comunicazione commerciale:</li><li>● Le parti della spedizione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Padroneggiare la seconda lingua comunitaria (lingua spagnola) per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali relativi al corso di studio.</li><li>● Identificare la tipologia di documenti autentici di natura commerciale e saperne individuare le informazioni principali.</li><li>● Comprendere il senso globale e specifico di testi e documenti autentici anche in forma multimediale inerenti gli argomenti trattati e saper esporre oralmente le informazioni principali.</li><li>● Interagire oralmente per chiedere e dare informazioni su argomenti di natura commerciale</li><li>● Saper compilare documenti autentici con i propri dati personali e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Saper ritrovare l'ordine logico delle parti di una lettera commerciale (e/o e-mail)</li><li>● Saper comprendere le informazioni testuali principali della comunicazione commerciale</li><li>● Saper utilizzare autonomamente dizionari e supporti multimediali</li><li>● Saper compilare un formulario con informazioni personali e professionali</li><li>● Saper comprendere un testo di natura commerciale e saperlo esporre oralmente</li><li>● Sapersi presentare in modo informale e formale</li><li>● Saper raccontare un'esperienza personale</li><li>● Saper comprendere le informazioni di un testo di attualità, di civiltà, di</li></ul>

	professionali <ul style="list-style-type: none"> <li>● Interagire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, attualità, lavoro.</li> <li>● Cogliere i punti essenziali di brevi registrazioni audio</li> <li>● Utilizzare espressioni e lessico adeguati per esporre oralmente argomenti inerenti il corso di studi</li> </ul>	cultura generale e saperlo esporre oralmente.
--	---	---

## PROGRAMMA SVOLTO:

### La Startup:

- *definizione*
- *descrizione*

### Il commercio

- *definizione*
- *descrizione*

### Marketing:

- *definizione*
- *descrizione*

### Il Piano di Marketing(Marketing Mix)

- *la politica del prodotto*
- *la politica del prezzo*
- *la politica di distribuzione*
- *la pubblicità*

### L'Organigramma

- *definizione*
- *descrizione*

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente

## 13.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<b>DOCENTE: MARCEDULA NUNZIO</b>
<b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .autori vari; collana “Ferrari”; casa editrice “Il graffio”</b>

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<p><i>Modulo 1:</i></p> <p><b>Le capacità motorie (Test di valutazione). Movimento, Sport e Salute.</b></p> <p>Saper gestire in modo autonomo percorsi motori e sportivi; saper valutare le variazioni indotte dalla pratica motoria e sportiva.</p> <p>Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento; realizzare movimenti semplici e complessi adeguati alle diverse situazioni spazio temporali.</p> <p>Espressione creativa attraverso i linguaggi corporei.</p>	<p>1. . Acquisire consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.</p> <p>2. Ampliare le capacità condizionali e coordinative.</p>
<p><i>Modulo 2:</i></p> <p><b>La preparazione atletica e l’allenamento sportivo.</b></p> <p>Conoscere le capacità condizionali e coordinative ed i loro metodi di allenamento</p>	<p>Realizzare progetti motori che migliorino il potenziamento fisiologico in base all’età e alla condizione fisica.</p>	<p>3. Rielaborare gli schemi motori di base.</p>
<p><i>Modulo 3:</i></p> <p><b>Stili di vita</b></p> <p>Conoscere le corrette abitudini alimentari e i corretti stili di vita; l’alimentazione nello sportivo; calcolo del BMI.</p>	<p>Assumere comportamenti funzionali alla propria salute e al proprio benessere.</p>	<p>4. Il gioco, lo sport, le regole, il fair-play. Consolidare i valori sociali dello sport.</p>

<p><i>Modulo 4:</i>  <b>Sport individuali e sport di squadra.</b> Conoscere gli aspetti tecnici e tattici dei giochi e degli sport praticati .</p>	<p>Elaborare tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone..</p>	<p>5. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.</p>
--	---	---

### **PROGRAMMA SVOLTO:**

- Teoria e didattica degli sport individuali
- Teoria e didattica degli sport di squadra
- Le capacità funzionali e le abilità motorie
- Le basi dell'allenamento sportivo
- L'allenamento della forza, della resistenza e della velocità
- L'allenamento della flessibilità: mobilità articolare e stretching
- Cenni sulla corretta alimentazione

### **LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:**

Aula o palestra

### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

- Spiegazioni orali
- Dimostrazioni pratiche ed esercitazioni

### **METODOLOGIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Osservazione degli allievi con valutazione della situazione iniziale e del significativo miglioramento nel conseguire un obiettivo definito

Prove pratiche e scritte

Lavoro di Gruppo

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per la valutazione sono stati applicati i criteri di valutazione riportati nel PTOF. In modo particolare, nella specificità della disciplina, sono stati valutati:

- l'interesse e la partecipazione attiva alle lezioni
- il rispetto delle regole e il corretto comportamento sportivo
- il lavoro di gruppo
- l'impegno profuso nel migliorare la propria prestazione rispetto al livello di partenza

#### **INTERVENTI DI RECUPERO:**

Sono stati effettuati recuperi a breve termine, in alcuni casi individualizzati, facendo ricorso, dove necessario, a verifiche aggiuntive pratiche o scritte

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente



### 13.13 RELIGIONE

**DOCENTE:** Matteo FALLORNI

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** PAOLINI L. – PANDOLFI B., *Relicodex*, SEI, Torino 2019

#### **OBIETTIVI DIDATTICI E DISCIPLINARI:**

- prendere coscienza del mondo reale e della propria identità e presenza nel mondo sviluppando una serena accettazione di sé e strutturando e potenziando il proprio senso critico;
- riconoscere l'importanza della propria interiorità e degli autentici valori e orizzonti umani concretizzatisi nella storia anche nelle grandi tradizioni spirituali, religiose e di pensiero;
- alla luce dei valori autenticamente umani, saper porre correttamente le opportune questioni circa i messaggi e gli orientamenti promossi dalle istituzioni economiche e politiche e dai mass media al loro servizio;
- conoscere e comprendere le problematiche umane e sociali attuali, maturando un corretto approccio di accoglienza e di dialogo e sviluppando strategie di convivenza e sviluppo adeguate alla promozione di un autentico bene comune;
- crescere nella propria autonomia decisionale in ordine alla strutturazione e al raggiungimento dei propri obiettivi personali rafforzando la propria autostima;
- riconoscere il valore della presenza dell'altro-da-sé e maturare opportune competenze relazionali sapendo cogliere anche il disagio, i momenti di crisi e la sofferenza quali opportunità di crescita personale e comunitaria;
- imparare a confrontarsi con la pluralità, ad ogni livello, con atteggiamento dialogico, inclusivo e costruttivo, sapendo superare resistenze e paure, anche di fronte alle inevitabili diversità;
- conoscere e rispettare la pluralità dei percorsi umani, spirituali e religiosi accostando con serietà e obiettività le fonti e i contenuti delle grandi tradizioni che hanno plasmato la storia dell'umanità, in particolare nel sereno confronto con la storia cristiana alla base del mondo occidentale, individuando luci, ombre e la necessità di un corretto e maturo approccio al di là dei pregiudizi e delle ideologie che sempre snaturano l'autenticità del pensiero e delle esperienze umane;
- acquisire e maturare un profondo rispetto per la vita in tutte le sue forme, e anzitutto per la propria vita, sapendo individuare ciò che la minaccia e la contraddice, anche grazie alle consapevolezza

sviluppate dalle grandi tradizioni spirituali e religiose, consolidando nel contempo una seria coscienza morale e civile alla base delle proprie scelte di esseri umani e cittadini attivi in un preciso contesto storico e culturale.

#### **PROGRAMMA SVOLTO:**

- Necessità di saper interpretare criticamente la realtà fuori e dentro di noi per tracciare la propria rotta di vita in autonomia
- Azioni estreme che mettono a repentaglio l'incolumità propria e altrui. Quale significato?  
*(riferimenti a fatti di cronaca)*
- Il conflitto israeliano-palestinese. Elementi significativi per la risoluzione costruttiva dei conflitti

**LABORATORI O SPAZI UTILIZZATI:** Aula

#### **SUSSIDI DIDATTICI:**

Prevalentemente video, immagini, articoli e altri contenuti adatti al raggiungimento degli obiettivi didattici mediante lo stimolo al dialogo condiviso.

#### **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

L'approccio didattico proposto è stato esperienziale e interattivo, con un linguaggio e materiali multimediali chiari e comprensibili, per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo, in modo che chiunque ne avesse avuto intenzione potesse sentirsi libero di intervenire con serenità e schiettezza. Purtroppo – come si è detto più sopra – la proposta didattica è rimasta inespressa.

#### **VALUTAZIONE:**

La verifica didattica sul lavoro svolto si basa soprattutto sul naturale feedback degli alunni alle tematiche affrontate, sulla regolarità della partecipazione e sul rispetto degli impegni, tenendo anche conto della crescita dei ragazzi nel saper partecipare alla condivisione e al dialogo educativo. Per ovvi motivi, data la situazione della classe, la valutazione sia didattica che disciplinare deve tenere in debita considerazione la totale mancanza di interesse attivo dimostrato, la scorrettezza spesso dimostrata nei rapporti sociali e le numerose assenze alle lezioni.

**INTERVENTI DI RECUPERO:** Non si sono resi necessari interventi di recupero.

Susa, 15 maggio 2024

Firma allievi

Firma docente

### **13. RIFERIMENTI RELATIVI ALLA SECONDA PROVA SCRITTA**

La riforma con il DM 64 del 15 giugno 2022 (Nota al decreto ministeriale del 191 settembre 2022), ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell'esame di Stato dei nuovi Professionali. Con la riforma sono stati predisposti nuovi Quadri di Riferimento e individuati nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze al fine di “accertare in modo integrato le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso. La prova sarà predisposta dalla Commissione sulla base delle tipologie e dei nuclei tematici indicati dal Ministero secondo quanto disposto dall'art. 20 comma 3-6 dell'OM 45/2023

#### **TIPOLOGIE DI PROVE PER L'INDIRIZZO “SERVIZI COMMERCIALI”**

##### **TIPOLOGIA A**

Redigere un report e/o una info-grafica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

##### **TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

##### **TIPOLOGIA C**

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

##### **TIPOLOGIA D**

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

#### **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE.**

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.

4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

### **OBIETTIVI DELLA PROVA**

- Utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti
- Collegare le conoscenze e le abilità acquisite motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa
- Formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata
- Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte

#### 14.1 SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

<b>DURATA (ORE)</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>MATERIA/E</b>	<b>DATA</b>
6	SIMULAZIONE PRIMA PROVA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	25 marzo 2024
6	SIMULAZIONE SECONDA PROVA Tipologia B	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI DIRITTO ED ECONOMIA	22 marzo 2024
6	SIMULAZIONE PRIMA PROVA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	22 aprile 2024
6	SIMULAZIONE SECONDA PROVA Tipologia B	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE	8 maggio 2024

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana - Storia	Barbara MAGNI	<i>Barbara Magni</i>
Matematica	Roberta PEROTTINO	<i>Roberta Perottino</i>
Tecniche professionali dei Servizi Commerciali	Saletta SCANGA	<i>Saletta Scanga</i>
Lab. di Tecniche professionali dei Servizi Commerciali	Floriana GIARDINA	<i>Floriana Giardina</i>
Diritto ed economia	Francesca GERARDO	<i>Francesca Gerardo</i>
Lingua francese	Milena FRANCOU	<i>Milena Francony</i>
Tecniche della comunicazione	Enza OLIVETO	<i>Enza Oliveto</i>
Lingua inglese	Gabriella ARGENTINO	<i>Gabriella Argentino</i>
Lingua spagnolo	Giuseppina CATAUDELLA	<i>Giuseppina Cataudella</i>
Religione	Matteo FALLORNI	<i>Matteo Fallorni</i>
Tecniche dell'informazione e della comunicazione	Massimo ZAMARIOLA	<i>Massimo Zamariola</i>
Lab. di Tecniche dell'informazione e della comunicazione	Francesco ROMANO	<i>Francesco Romano</i>
Scienze motorie e sportive	Nunzio MARCEDULA	<i>Nunzio Marcedula</i>

Susa, 15 maggio 2024

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE  
*Ilenia Berardinelli*  
*Chiara Hasbege*